



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMUNE DI TERRALBA



COMUNE DI URAS



Unione dei Comuni
TERRALBESE

UNIONE DEI COMUNI
DEL TERRALBESE



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE
Via Cagliari n. 170 - Oristano

PGRA - RIO MOGORO -
OPERE DI SALVAGUARDIA DAL RISCHIO ALLUVIONI

PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONE SUI
PRINCIPALI CORSI D'ACQUA DEL DISTRETTO
IDROGRAFICO DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ACQUE MEDIE - TERRALBA

C. A. T. P0717

C.U.P.:

C. I. G.:

PROGETTO ESECUTIVO

Progettista
Dott. Ing. Francesco Castagna

Collaboratori
Dott. Geol. Stefano Sanna
Geom. Lorenzo Cicu
Geom. Matteo Casciu

Responsabile del Procedimento
Geom. Pitzus Romano

Il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese
Il Presidente
Dott. Carlo Corrias

Titolo				Allegato
Relazione sulle terre da scavo				A.1
Rev.	Data	Nome file	Redattore	Verificatore
00	11/2024	1503P0717reilterscavFC	Ing. F. Castagna	

PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI SUI PRINCIPALI CORSI D'ACQUA
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

BACINO DEL RIO MOGORO

PROGETTO DEFINITIVO

CANALE ACQUE MEDIE

RELAZIONE SULLE TERRE DI RISULTA DEGLI SCAVI E SULLE MATERIE DI
RISULTA DA DEMOLIZIONI

D. LGS 152/2006
e ss.mm.ii..

1. Breve descrizione delle opere con riferimento agli scavi.

La presente relazione accompagna il Progetto Definitivo riguardante il complesso delle opere previste nell'intervento di "REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SALVAGUARDIA DAL RISCHIO ALLUVIONI DEGLI ABITATI DI TERRALBA ED URAS"

Il progetto riguarda la revisione e realizzazione di opere idrauliche per la salvaguardia dei centri abitati dalle piene.

Si prevede quindi lo scavo per la riconfigurazione di alcuni corsi d'acqua artificiali.

La realizzazione delle predette opere comporta l'esecuzione di scavi.

Le materie residue verranno conferiti a discarica autorizzata ubicata in comune di Marrubiu mediamente a circa 5.0 km dal sito dei lavori. In alternativa il Consorzio, al fine di venire incontro a richieste di privati potrà prendere in esame la possibilità di consentire ai suddetti il riutilizzo delle materie eccedenti nell'ambito delle proprie aziende per modesti riempimenti o rimodellazioni sulla base di progetti di miglioramento fondiario debitamente approvati dalle autorità competenti. Ciò in quanto il terreno di risulta degli scavi, sulla base delle risultanze delle indagini geognostiche, si configura come un ottimo terreno agrario da riutilizzare per scopi agricoli e anche perché si tratta di materie provenienti da un

territorio da sempre vocato all'agricoltura. In questo caso, ai sensi del D. Lgvo 152/06 vigente verranno operate le opportune modifiche al progetto inserendo al suo interno le proposte di miglioramento fondiario inoltrate dagli agricoltori.

Sono inoltre previste demolizioni di parti in calcestruzzo. Dette materie vengono conferite a discarica controllata già indicata.

2. Classificazione progettuale delle materie di scavo ed eventuale riuso a seguito di verifica dei loro requisiti all'atto del progetto.

Come sopra evidenziato le materie di scavo vengono in genere riutilizzate con certezza nell'ambito del cantiere per gli interventi sopradescritti o conferite a discarica o eventualmente utilizzate dagli agricoltori della zona che ne abbiano titolo e ne facciano richiesta.

A tal fine nell'ambito del presente progetto è stato verificato:

- ① Che trattasi di materiali di risulta degli scavi allo stato naturale riutilizzabili senza necessità di preventivi trattamenti e di qualità simile a quella degli attigui siti di destinazione e quindi con gli stessi perfettamente compatibili e per gli stessi non contaminanti;
- ① Che è quindi garantito un elevato livello di tutela ambientale;
- ① Che i siti di origine non risultano contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte IV del d lgs 152/2006;
- ① Che le caratteristiche chimico-fisiche di detti materiali sono tali che il loro impiego non determina rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate ed avviene nel rispetto delle norme di tutela delle acque, degli habitat e delle componenti biotiche senza interferenze con aree naturali protette.

3. Richiamo degli oneri a carico dell'Impresa previsti in altri elaborati progettuali.

Gli elaborati contrattuali del presente progetto provvedono a porre a carico dell'Impresa:

- ① Gli oneri per lo smaltimento a rifiuto delle materie non convenientemente riutilizzabili nell'ambito del cantiere in base alle previsioni e prescrizioni sopra riportate;
- ① Le condizioni contrattuali per il riuso delle materie da riutilizzarsi;
- ① Gli oneri per lo smaltimento a rifiuto di materiali da scavo frammisti ad altri rifiuti (RSU, residui da demolizioni o altro) con applicazione delle norme valide per dette tipologie;
- ① Gli oneri per lo smaltimento a rifiuto delle materie non riutilizzabili per scelta dell'impresa stessa.

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Francesco Castagna